

“Comuni Ricicloni” 2021 di Legambiente, solo 7 i comuni rifiuti free in Calabria



È **San Benedetto Ullano**, in provincia di Cosenza, il comune della Calabria a cui Legambiente ha assegnato oggi il titolo di “**comune riciclone**”, insieme ad altri 46 comuni italiani, nel corso della **28esima edizione di “Comuni Ricicloni”**, il dossier realizzato nell’ambito del medesimo concorso con cui, fin dal 1994, Legambiente premia i migliori risultati nella gestione dei rifiuti, e che dal 2016 vede il suo principale focus nei **Comuni Rifiuti Free**, ossia i centri a bassa produzione di indifferenziato destinato a smaltimento.

I comuni vincitori sono stati divisi per regione e per categoria: sotto i 5mila abitanti, tra i 5mila e 15 mila, sopra i 15 mila abitanti e per capoluoghi.

“Comuni rifiuti free”

Per quanto riguarda il riconoscimento di “**comuni rifiuti free**” 2021, la Calabria ne ha ottenuti solo 7 su 404 comuni e si tratta di territori tutti sotto i 5mila abitanti. Tra le province, è quella di Cosenza a dominare le presenze con 5 comuni; Vibo Valentia con un solo comune e Catanzaro con uno.

In cima alla classifica dei comuni rifiuti free calabresi troviamo **San Benedetto Ullano (Cs)**, che per i risultati raggiunti ha ottenuto anche il titolo di “comune riciclone” a livello nazionale: con 1.453 abitanti, ha raggiunto l’80,3% di raccolta differenziata (rd) ed una produzione pro capite di secco residuo di 52,2 kg all’anno. Seguono: **Mongiana (VV)** con 699 abitanti, 74,5% di rd e 53,9 kg di secco residuo all’anno; **Pietrafitta (Cs)** con 1212 abitanti, 83,7% di rd e 54,3 kg di secco; **Carolei (Cs)** con 3178 abitanti, 81,8% di rd e 54,3 kg di secco; **Cerisano (Cs)** con 3109 abitanti, 81,6% di rd e 57,3 kg di secco; **Gimigliano (Cz)** con 3232 abitanti, 79,2% di rd e 58,7kg di secco. Chiude la classifica **Aiello Calabro (Cs)** con 1.626 abitanti, 65% di rd e 74,7 kg di secco residuo pro capite all’anno.

“Quanto emerge dal dossier Comuni Riciclone – afferma **la presidente di Legambiente Calabria, Anna Parretta** – ci conferma che, nonostante l’esiguità dei comuni calabresi che hanno raggiunto risultati importanti, il passaggio ad un’economia di tipo circolare è possibile. È necessario però incentivare la comunicazione e l’informazione per i cittadini affinché si possa realizzare una raccolta differenziata di qualità, ma soprattutto aiutare i comuni con interventi mirati tra i quali, per esempio, l’applicazione della tariffazione puntuale, in nome del principio “chi inquina paga” e la realizzazione di impianti di riciclo e riuso in ogni provincia calabrese”.

A Vibo Valentia la menzione Conai “Teniamoli d’occhio”

Tra le realtà più rappresentative di questa edizione, meritevoli della **menzione CONAI “Teniamoli d’occhio”** è stata premiata anche la Calabria, oltre a Puglia e Campania, con l’Ambito territoriale ottimale di Vibo Valentia che comprende

50 Comuni per un totale di 160.000 abitanti.